



COMUNE DI PISA

DIREZIONE-02 Tipografia Comunale - Servizi Demografici - Cultura - Servizi Istituzionali - Partecipazione - Pari Opportunità - Politiche Giovanili

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 48 DEL 22/07/2021

OGGETTO: SUPERAMENTO DEI CONSIGLI TERRITORIALI DI PARTECIPAZIONE ED INDIVIDUAZIONE DI UNA NUOVA FORMA DI REALE PARTECIPAZIONE CHE COINVOLGA ORGANISMI RAPPRESENTATIVI DEL TERRITORIO IN UN RAPPORTO DIRETTO CON IL CONSIGLIO COMUNALE. MODIFICHE AL VIGENTE STATUTO COMUNALE E CONSEGUENTI MODIFICHE REGOLAMENTARI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 17 del vigente Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267 così come modificato dall'articolo 2, comma 29, della legge finanziaria 2008 prevede l'obbligo, per i Comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti e la facoltà, per i comuni con popolazione tra i 100.000 e i 250.000 abitanti di istituire le circoscrizioni di decentramento, quali organismi di partecipazione, di consultazione e di gestione di servizi di base, nonché di esercizio delle funzioni delegate dal comune;

CONSIDERATO che il Comune di Pisa, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11/2009, pur avendo una popolazione inferiore ai 100.000 abitanti, ha ritenuto di istituire comunque Organismi di decentramento, definiti Consigli Territoriali di Partecipazione, che non comportano oneri finanziari per il Comune, allo scopo di rendere effettivi i principi di partecipazione e consultazione dei cittadini, apportando al vigente Statuto comunale le modifiche ed integrazioni al titolo II capo II dello Statuto Comunale;

CONSIDERATO che i Consigli Territoriali di Partecipazione, quantomeno nell'ultima fase del pregresso mandato dell'amministrazione, non hanno garantito adeguati livelli di partecipazione della popolazione alla gestione della cosa pubblica né un miglior raccordo tra centro e periferia, e neppure hanno garantito adeguatamente la partecipazione di soggetti rappresentativi di interessi collettivi e diffusi o di cittadini oggi organizzati in comitati, e che conseguentemente appaiono un'esperienza ormai superata;

VISTO che, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto del Comune di Pisa, il Programma di mandato del Sindaco è stato aggiornato con Delibera del Consiglio comunale n. 37 del 11/03/2021 e successiva Deliberazione n. 22 del 1° giugno 2021, di approvazione definitiva;

PRESO ATTO che il vigente programma di mandato 2018-2023 del Sindaco, contiene un indirizzo volto alla *“Riorganizzazione dei Ctp prevedendo intanto una loro riduzione e*

perseguendo l'obiettivo di ricercare una nuova formula per consentire anche a soggetti provenienti dalla società civile la partecipazione in Organismi rappresentativi del territorio. Prevedere una riduzione e sostituzione con organismi di reale partecipazione che coinvolgano comitati di quartiere e associazioni e cittadini desiderosi di partecipare”

PRESO ATTO che il medesimo programma di mandato 2018-2023 del Sindaco, nella linea programmatica 4, precisa che *Negli ultimi cinque anni abbiamo assistito alla nascita di numerosi Comitati di Quartiere, che con sempre maggiore frequenza hanno chiesto un dialogo diretto con l'Amministrazione. Questo fatto sottolinea l'inadeguatezza di organi costituiti solo da membri nominati dalle forze politiche e che non rappresentano la popolazione, come erano i CTP. Sarebbe invece opportuno valorizzare questo tipo di partecipazione prevedendo un coinvolgimento diretto anche della popolazione dei quartieri in organismi consultivi”;*

CONSIDERATO che la Giunta comunale, con la deliberazione n. Delibera n. 157 del 29/06/2021, ha proposto di abrogare i Consigli Territoriali di partecipazione, sostituendoli con forme diverse di partecipazione che coinvolgano gli organismi rappresentativi del territorio, in un rapporto diretto con il Consiglio Comunale;

RITENUTO conseguentemente opportuno, attuare il programma in tema di “Riorganizzazione dei CTP” provvedendo all'istituzione di organismi territoriali di partecipazione, di durata pari al mandato elettivo del Sindaco in carica, con l'obiettivo di favorire forme di democrazia partecipativa anche tramite l'individuazione di modalità di valorizzazione e coinvolgimento attivo da parte del Consiglio Comunale;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra riportate, necessario ed opportuno apportare le modifiche al vigente Statuto comunale come specificato nell'allegato “1” al presente atto;

RITENUTO, altresì, alla data di esecutività della modifica alla Statuto Comunale, di provvedere all'abrogazione del “Regolamento di prima attuazione per il funzionamento dei consigli territoriali di partecipazione” ed alla modifica dei Regolamenti che contengono riferimenti ai Consigli Territoriali di Partecipazione;

VISTO il parere espresso dalla ... Commissione consiliare permanente espresso nella seduta del

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'articolo 49 del T.U.E.L., che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, ed omesso il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa;

A MAGGIORANZA dei presenti con voti resi nelle forme di legge essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n.
Favorevoli	n.
Contrari	n.
Astenuti	n.

Verificato che tale risultato è superiore al quorum previsto all'art. 6 comma 4 della D.lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) per le modifiche statutarie;

DELIBERA

1. per le motivazioni esposte in parte narrativa, di modificare il vigente Statuto Comunale come specificato nell'allegato "1" al presente atto. A seguito di dette modifiche il testo del nuovo Statuto Comunale è in allegato "2" al presente atto;

2. di dare atto che alla data di esecutività della modifica alla Statuto Comunale di cui al punto 1, e quindi a seguito dell'abrogazione dallo Statuto Comunale degli articoli inerenti le funzioni ed attività dei Consigli Territoriali di Partecipazione, risulterà:

-abrogato il "*Regolamento di prima attuazione per il funzionamento dei consigli territoriali di partecipazione*" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 30 settembre 2010, poi modificato con deliberazione C.C. n. 63 del 12 dicembre 2013;

-modificato il "*Regolamento per l'esercizio del diritto di partecipazione*" approvato con delibera Consiglio Comunale n. 107 del 2 ottobre 1998 e modificato con le successive delibere del Consiglio Comunale n. 9 del 10 febbraio 2000, n. 61 del 31 ottobre 2002, n. 8 del 23 febbraio 2012 e n. 3 del 20 gennaio 2015, eliminando dallo stesso tutti i riferimenti relativi alle funzioni e attività dei Consigli Territoriali di Partecipazione, così come indicato nell'allegato "3" al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

-modificato il "*Regolamento del Consiglio Comunale*" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 22 febbraio 2007 e modificato con le successive delibere del Consiglio Comunale n. 72 del 4 ottobre 2007, n. 48 del 26 giugno 2008, n. 32 del 17 settembre 2015, eliminando dallo stesso tutti i riferimenti relativi alle funzioni e attività dei Consigli Territoriali di Partecipazione, così come indicato nell'allegato "4" al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente atto

-modificato il "*Regolamento del Consiglio Cittadino per le pari opportunità*" approvato con delibera Consiglio Comunale n. 54 del 29 luglio 1999 e modificato con le successive delibere del Consiglio Comunale n. 53 del 17 luglio 2008 e n. 9 del 15 marzo 2018, eliminando dallo stesso tutti i riferimenti relativi alle funzioni e attività dei Consigli Territoriali di Partecipazione, così come indicato nell'allegato "5" al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente atto

-modificato il "*Regolamento sulla collaborazione tra le cittadine e i cittadini attivi e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani di Pisa*" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 14 settembre 2017, eliminando dallo stesso tutti i riferimenti relativi alle funzioni e attività dei Consigli Territoriali di Partecipazione, così come indicato nell'allegato "6" al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. una volta divenuta esecutiva la modifica alla Statuto Comunale di cui al punto 1, di demandare ad una successiva deliberazione del Consiglio Comunale l'approvazione del Regolamento previsto dall'Art.51bis - *Organismi rappresentativi del territorio* del nuovo Statuto;

4. di pubblicare, ai sensi dell'art. 6, comma 5, del D. Lgs. 267/2000, lo Statuto modificato nel bollettino ufficiale della regione, nonché affiggerlo all'albo pretorio per trenta giorni

consecutivi ed inviare lo stesso al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti;

5. Di dare atto che le presenti modifiche entrano in vigore decorsi trenta giorni dalla affissione dello Statuto modificato all'albo pretorio dell'ente.

—